



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)		
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Minori Famiglie e PO e Tenuta	
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto violenza di genere	
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Obbligo D.LGS 33/2013		
(artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Pubblicazione Sezione I <b>Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari</b>	<input type="checkbox"/> sotto Sez. Criteri <input type="checkbox"/> sotto Sez. Concessione
(art 23) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Pubblicazione Sezione I <b>Provvedimenti</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sotto Sez. Provvedimenti Dirigenti Giunta Reg.
Liquidazione	<input checked="" type="checkbox"/>	
RUP	Giulia Sannolla	

N. 911 del 18/10/2022  
del Registro delle Determinazioni  
Codice CIFRA: 146/DIR/2022/00911

OGGETTO: D.G.R. 1224/2018 "... D.P.C.M 1 Dicembre 2017... " - AD 978 del 12/11/2018 e AD 1124 del 12/12/2018 - Avviso pubblico per l'attivazione di sportelli cav e per la protezione di secondo livello attraverso percorsi di semi-autonomia abitativa per le donne vittime di violenza - **Liquidazione saldo in favore di Medihospes Cooperativa Sociale** per l'accoglienza di secondo livello - CUP B97B18000260001

**LA DIRIGENTE A.I. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la nota AOO\_022\_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";



- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- il comma 2 dell'articolo 5-bis della legge 15 ottobre 2013, n. 119, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis;
- con il D.P.C.M del 1 dicembre 2017, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma I, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- le risorse finanziarie del Fondo pari ad euro 12.714.553, sono ripartite tra Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in base ai seguenti criteri:
  - a) il 33 per cento dell'importo complessivo, pari a euro 4.195.802, è destinato all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5 -bis , comma 2, lettera d);



- b) la rimanente somma, pari ad euro 8.518.751, è suddivisa nella misura del 10 per cento (pari a euro 851.875) per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché, sulla base della programmazione regionale, nella misura del 45 per cento (pari ad euro 3.833.438) per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni Regione e nella misura del 45 per cento (pari ad euro 3.833.438) per il finanziamento delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni Regione, di cui all'art. 5 -bis, comma 2, lettere rispettivamente b) e c), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;
- il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera b), pari ad euro 851.875, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 10 per cento relativo ai citati interventi regionali già operativi, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «2» allegata al decreto;
  - il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera a), pari ad euro 4.195.802, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, secondo la tabella «1» allegata al decreto;
  - il riparto delle risorse finanziarie di cui al comma 2, lettera b), pari ad euro 7.666.876, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per quanto riguarda il 45 per cento destinato ai centri antiviolenza esistenti e il 45 per cento destinato alle case- rifugio esistenti, è basato sui dati ISTAT del primo gennaio 2017 riferiti alla popolazione residente nelle Regioni e nelle Province Autonome nonché sui dati forniti al Dipartimento per le pari opportunità, in data 6 ottobre 2017 prot. DPO n. 8380, dal coordinamento tecnico della VIII Commissione «politiche sociali» della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, relativi al numero dei centri antiviolenza e delle case-rifugio esistenti nelle Regioni e nelle Province autonome, secondo la tabella «2» allegata al decreto;
  - a seguito della ripartizione indicata nelle richiamate tabelle 1-2 allegata al **D.P.C.M. 1 Dicembre 2017**, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad **euro 838.642,00** così distinte:
    - euro 292.867,00 per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5 -bis, comma 2, lettera d), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;
    - euro 301.553,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza già esistenti
    - euro 184.761,00 per il finanziamento delle case rifugio già esistenti
    - euro 59.461,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;

**CONSIDERATO CHE:**

- entro il termine di 90 giorni dalla data della comunicazione da parte del Dipartimento per le pari opportunità dell'entrata in vigore del D.P.C.M. del 1 dicembre 2017, avvenuta in data 2 marzo 2018, la Sezione competente ha trasmesso la richiesta formale delle risorse assegnate, con allegata apposita scheda programmatica, redatta in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 dello stesso D.P.C.M. e dalla D.G.R. n. 1105 del 4 luglio 2017 "Approvazione della Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere-annualità 2017-2018";
- in data 7 febbraio 2018 si è svolta la riunione della task-force regionale antiviolenza (ai sensi dell'art. 7 L.R. 29/2014) per fare il punto sull'attuazione degli interventi previsti dalla programmazione 2017-2018 e per condividere le priorità e gli obiettivi strategici del redigendo Piano integrato antiviolenza 2018-2020, comprensivo di tutti gli interventi messi in atto e da realizzare a valere su fonti di finanziamento regionale, nazionale, europeo;
- in data 16 maggio 2018 è stata convocato un incontro operativo con le referenti dei centri antiviolenza e delle case rifugio durante il quale, unitamente ad altri argomenti all'odg, si è discusso dello stato di avanzamento degli interventi in corso e della programmazione delle azioni a valere sulle risorse di cui al DPCM 1 Dicembre 2017;



- con D.G.R. 10 luglio 2018, n. 1224 si è provveduto alla variazione di Bilancio per l'iscrizione in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, per l'importo complessivamente assegnato alla Regione Puglia con D.P.C.M. 1/12/2017 pari ad € **838.642,00**, sul capitolo di spesa 781042 - denominato "*Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";
- con nota prot. n. 15313 del 02/10/2018 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'accreditamento delle risorse pari ad euro **838.642,12**;
- in relazione alle risorse assegnate dal D.P.C.M. 1 dicembre 2017 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2017, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013, secondo i criteri di riparto di cui alla tabella "1" allegata al decreto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 dello stesso D.P.C.M. e in continuità con la programmazione di cui alla D.G.R. n. 1105 del 4 luglio 2017, le risorse sono così programmate:

**Risorse statali – tabella 2 del DPCM 1 dicembre 2017- totale euro 545.775,00:**

- ✓ **€ 301.553,00** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- ✓ **€ 184.761,00** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- ✓ **€ 59.461,00** per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali nell'ambito delle attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione e di informazione.

**Risorse statali – tabella 1 del DPCM 1 dicembre 2017- totale euro 292.867,00:**

nelle more della modifica dell'Art. 5-bis co. 2 lett. d) Legge 15 ottobre 2013, n. 119, più volte richiesta dalle Regioni nelle opportune sedi, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, co. 9 del DPCM 1 dicembre 2017, ad integrazione di quanto già programmato a valere sulle risorse del DPCM 25 novembre 2016, le risorse sono così programmate:

- ✓ **€ 146.433,50** da destinare all'apertura nuovi sportelli/punti di ascolto dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi;
- ✓ **€ 146.433,50** da destinare al potenziamento della protezione di II livello, soprattutto attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa;

**RILEVATO CHE**

- con A.D. n. 978 del 12 novembre 2018 si è provveduto ad assumere obbligazione giuridica non perfezionata, pari ad euro **292.867,00**, sul capitolo **U781042** del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2018, e ad approvare contestualmente l'avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali destinati alle case rifugio;
- con A.D. n. 1124 del 12 dicembre 2018 si è provveduto ad approvare l'elenco dei soggetti ammessi al contributo;
- con il medesimo atto si è provveduto all'impegno contabile di spesa e al riparto delle risorse economiche tra i soggetti richiedenti ammessi al contributo;
- l'art. 6 dell'avviso pubblico prevede che le risorse economiche vengano erogate, secondo le seguenti modalità:
  - l'80% a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente;



- il 20% a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute e della relativa rendicontazione delle spese sostenute;
- Il soggetto beneficiario deve inoltre aver sottoscritto il disciplinare e presentato polizza fideiussoria a garanzia della somma anticipata da regione Puglia;
- Il soggetto beneficiario può tuttavia decidere di non richiedere la prima anticipazione e di optare per il pagamento a rimborso delle spese sostenute, regolarmente rendicontate e approvate da Regione;
- Comunità San Francesco ha optato per il rimborso delle spese e in data 19/10/2020 ha presentato richiesta di pagamento delle spese sostenute, unitamente alla rendicontazione e alla documentazione probante;
- con DD 146/907 del 3/11/2020 si è proceduto alla liquidazione del contributo assegnato limitatamente al primo rimborso delle spese sostenute e documentate, pari a € 13.455,46;
- con DD 146/1596 del 3/12/2021 si è proceduto alla liquidazione del contributo assegnato limitatamente al secondo rimborso delle spese sostenute e documentate, pari a € **5.696,63**;

**VISTA** la nota trasmessa in data 25/05/2022 da **MEDIHOSPES** Cooperativa Sociale, acquisita in data 4/7/2022 con prot.13858, con la quale viene comunicata la fusione per incorporazione tra Medihospes Cooperativa Sociale e Comunità San Francesco Cooperativa Sociale, avvenuta a rogito del notaio con repertorio n.81, raccolta n.61 del 24/05/2022, registrato in Bari al n.23876 Serie 1T e il subentro alla Comunità San Francesco Cooperativa Sociale in tutti i rapporti giuridici, in regime di continuità, senza subire alcun cambiamento con la fusione per incorporazione, a partire dal 01/06/2022;

**VISTA** la richiesta di saldo trasmessa in data 21/07/2022 da **MEDIHOSPES** Cooperativa Sociale, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute e alla relazione sulle attività svolte;

**Tanto premesso, considerato, rilevato e visto, si ritiene:**

- di prendere atto che **MEDIHOSPES** Cooperativa Sociale, come specificato nella predetta nota, subentra alla Comunità San Francesco Cooperativa Sociale in tutti i rapporti giuridici, in regime di continuità, senza subire alcun cambiamento con la fusione per incorporazione, a partire dal 01/06/2022;
- di dover procedere, in virtù della documentazione presentata, alla liquidazione a al pagamento, a rimborso delle spese sostenute, del saldo pari ad euro **5.253,49**, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.**

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio finanziario 2022



**PARTE ENTRATA**

**€ 838.642,12**

<b>Titolo</b>	2	Trasferimenti correnti
<b>Tipologia</b>	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
<b>Categoria</b>	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
<b>Capitolo di Entrata</b>	2141000	
<b>Declaratoria</b>	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
<b>P.D.C.F.</b>	2.1.1.1	
<b>Codice SIOPE</b>	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di € 838.642,12 è stata incassata con reversale n. 32158/18 imputata al capitolo 2141000/18.

**PARTE SPESA**

**€ 5.253,49**

<b>Missione</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<b>Titolo</b>	1	Spese correnti
<b>Capitolo di Spesa</b>	U0781042	
<b>Declaratoria</b>	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
<b>P.D.C.F.</b>	U. 1.04.04.01.001 – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	

**Codice CRA 17. 02**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8

Spesa non ricorrente

Cofog 10.4

**Totale liquidazione € 5.253,49**

**Causale:** Liquidazione saldo a rimborso per la gestione della casa di secondo livello – DPCM 2017

**Impegno n. 3018023908 assunto con AD 082\_1124 del 19/12/2018**

**Creditore: MEDIHOSPES Cooperativa Sociale - via Caduti della Strage di Bologna,5 – Bari**

**CF/PIVA 01709130767 – pec: medihospes@pec.it**

**CUP: B97B18000260001**

**Dichiarazioni e attestazioni:**

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP;
- per l'erogazione disposta con il presente atto, non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i.;
- non si applica la ritenuta d'acconto del 4% (art. 28 DPR 600/1973), come da dichiarazioni fornite dagli stessi e agli atti;



- in data 17/10/2022 si è provveduto a verificare gli adempimenti di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 e il soggetto risulta NON INADEMPIENTE;
- ai sensi dell'art. 16-bis comma 10 della L. 28/01/2009 n. 2, si è provveduto all'acquisizione d'ufficio del **DURC e ad aver verificato la validità al 03/02/2023;**
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- non risultano agli atti provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria  
La Dirigente a.i. della Sezione Inclusioni Sociali Attive  
*Dott.ssa Laura Liddo*

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;  
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;  
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia  
ritenuto di dover provvedere in merito;

**D E T E R M I N A**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della Comunità San Francesco Cooperativa Sociale con sede a Ugento (Le) – Via Aquarelli, 53 – C.F./P.I. n.03072920758, con Medihospes Cooperativa Sociale con sede a Bari in Via Caduti della Strage di Bologna, 5 - C.F./P.I. n. 01709130767, e del subentro in tutti i rapporti giuridici, in regime di continuità, senza subire alcun cambiamento, a partire dal 01/06/2022 in forza dell'atto di rogito del notaio con repertorio n.81, raccolta n.61 del 24/05/2022, registrato in Bari al n.23876 Serie 1T;
3. di provvedere alla liquidazione e contestuale pagamento della somma di € 5.253,49, quale saldo a rimborso delle spese sostenute, del contributo assegnato in favore del soggetto beneficiario, così come specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.;
4. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria gli adempimenti contabili come sopra descritti nella specifica sezione che qui si intende integralmente riportata;
5. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
6. Il presente provvedimento:
  - o è composto da n. 8 pagine;
  - o è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - o è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in



quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;

- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "[Provvedimenti dirigenziali amministrativi](#)" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
- sarà notificato al soggetto beneficiario tramite pec: **medihospes@pec.it**

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

*Dott.ssa Laura Liddo*

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria istruttrice  
PO Azioni di comunicazione e supporto -  
monitoraggio incidenza sulla parità di genere  
PNPS 2021-23  
*Dott.ssa Tiziana Corti*

---

La RUP  
Dott.ssa Giulia Sannolla  
PO Prevenzione e contrasto della violenza di  
genere e tutela dei minori

---

La Dirigente del Servizio  
Minori, Famiglie, PO e Tenuta Registri  
*Dott.ssa Angela Di Domenico*

---